



INDICE

- 01: RAVVEDIMENTO IMU TASI
- 02: BONUS RISTRUTTURAZIONI 2018: novità importo e lavori ammessi in detrazione
- 03: ECOBONUS 2018: QUALI SONO LE NOVITA' CHE SI POSSONO UTILIZZARE
- 04: BONUS MOBILI: QUALI MODALITA' PER LA PROROGA 2018

Ravvedimento IMU TASI

Ti sei dimenticato di pagare l'acconto IMU-TASI a giugno ?

Non preoccuparti, possiamo aiutarti...

E' possibile **ravvedere il mancato pagamento dell'acconto IMU – TASI con scadenza 18/06/2018.**

Il ravvedimento si perfeziona con il versamento contestuale di imposta, sanzioni e interessi. Per il pagamento deve essere utilizzato il modello F24. Ti ricordiamo infatti che l'Agenzia delle Entrate ha precisato che, in caso di ravvedimento, le sanzioni e gli interessi sono versati unitamente all'imposta dovuta.

Per **eventuali necessità e chiarimenti ti invitiamo a contattare il Servizio Uilca Pronto Fisco al n. tel. 02-67.110.2916 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9.30 alle 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30.**

Bonus ristrutturazioni 2018

novità, importo e lavori ammessi in detrazione

Per i lavori in casa effettuati a partire dal 1° gennaio 2018 sarà possibile beneficiare della detrazione Irpef, per un importo pari al 50 per cento delle spese sostenute ed entro il limite di 96.000 euro di spesa.

Ricordiamo che le novità previste a partire dal 1° gennaio 2018 sono state molte: si va dalla conferma della proroga del bonus ristrutturazioni e mobili, alle nuove aliquote di detrazione per l'Eco-bonus.

Attenzione!

Salvo proroghe, a partire dal 1° gennaio 2019 il bonus per lavori di ristrutturazione edilizia tornerà alla misura originaria prevista dall'art. 16-bis del TUIR: la norma originaria prevede una detrazione Irpef pari al 36% delle spese sostenute, fino al limite di 48.000 euro per ciascuna unità immobiliare.

Bonus ristrutturazioni 2018: per quali lavori spetta?

In base a quanto già previsto nella guida dell'Agenzia delle Entrate, il bonus ristrutturazioni 2018 spetta per:

- a) lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia effettuati su parti comuni di edifici residenziali, cioè su condomini (interventi indicati alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 3 del Dpr 380/2001);
- b) interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia effettuati su singole unità immobiliari residenziali di qualsiasi categoria catastale, anche rurali e pertinenze (interventi elencati alle lettere b), c) e d) dell'articolo 3 del Dpr 380/2001).

Alcuni esempi di lavori di manutenzione ordinaria per cui è riconosciuto il bonus ristrutturazioni sono i seguenti:

- installazione di ascensori e scale di sicurezza
- realizzazione e miglioramento dei servizi igienici
- sostituzione di infissi esterni e serramenti o persiane con serrande e con modifica di materiale o tipologia di infisso
- rifacimento di scale e rampe
- interventi finalizzati al risparmio energetico
- recinzione dell'area privata
- costruzione di scale interne.

Per eventuali dubbi o delucidazioni gli iscritti possono rivolgersi a Uilca Pronto Fisco.

Ecobonus 2018

Quali sono le novità che si possono ancora utilizzare

Quali sono le ulteriori **agevolazioni fiscali per la casa** attualmente confermate fino al 31 dicembre 2018 ?

Anche per quanto riguarda l'**Ecobonus al 65%**, sono state previste delle novità importanti: nella scorsa Legge di Bilancio 2018, ad esempio, è stata prevista l'applicazione dell'aliquota al 50% per la sostituzione di finestre e infissi e per l'installazione di caldaie.

Nelle ultime modifiche alla Legge di Bilancio è stato inoltre confermato che anche per il 2018 sarà possibile beneficiare del **bonus mobili**.

La detrazione sarà pari al 50% della spesa sostenuta ed entro il limite di 10.000 euro.

Bonus MOBILI

Quali modalità per la proroga 2018

Per chi effettua lavori in casa, vi è la **proroga del bonus mobili fino al 31 dicembre 2018**.

Ne potranno beneficiare i contribuenti che effettuano lavori di ristrutturazione e che acquistano **mobili o grandi elettrodomestici** di classe pari almeno alla A+.

La detrazione prevista è pari al 50% delle spese sostenute entro il limite di 10.000 euro. Dovrà essere richiesta in dichiarazione dei redditi e verrà ripartita in dieci rate di pari importo.

Attenzione!

La data di inizio dei lavori deve decorrere dal 01 gennaio 2017.

Attualmente, invece, ricordiamo che **non ci sono state novità sul bonus mobili per le giovani coppie, scaduto e non in vigore nel 2018**.



I contenuti della newsletter vengono rilasciati a titolo puramente informativo senza alcuna nostra responsabilità su eventuali imprecisioni, inesattezze o errori e senza che ciò costituisca attività di consulenza professionale.